



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BOIC88100B: IC N. 1 SAN LAZZARO DI SAVENA

Scuole associate al codice principale:

BOAA881007: IC N. 1 SAN LAZZARO DI SAVENA

BOAA881018: CANOVA

BOAA881029: LUIGI FANTINI

BOAA88103A: JUSSI

BOEE88101D: LUIGI FANTINI

BOEE88102E: PEZZANI

BOEE88103G: MARIELE VENTRE

BOMM88101C: GIANNI RODARI - IC N.1



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 12 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 14 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 15 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 16 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 17 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti con valutazioni alte sono la maggioranza; non ci sono casi di abbandono e gli insuccessi sono notevolmente ridotti (si attestano su livelli ben inferiori alla media nazionale).



L'istituto accoglie anche molti alunni non residenti nel Comune, diversi in situazione di disabilita' o disagio, proprio in virtu' dell'offerta alta, adeguata a garantire il successo formativo di tutti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi rilevati nell'Istituto sono superiori alle medie nazionali di riferimento sia in italiano che in matematica, soprattutto per quanto riguarda le eccellenze. Inoltre si è evidenziata una certa uniformità degli esiti tra le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei documenti sopracitati, dal confronto con le famiglie degli alunni e dal feedback con le diverse agenzie educative del territorio, emerge una positiva valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Si realizzano percorsi di educazione alla legalità portati avanti dai docenti, da esperti esterni (privati, istituzioni, associazioni di volontariato) con forte ricaduta nelle attività delle singole classi: in particolare, quello del Consiglio Comunale Ragazzi in collaborazione con il Comune di San Lazzaro. Fin dalla classe prima della secondaria vengono svolte attività di orientamento per aiutare gli alunni ad operare scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati rilevati confermano il successo formativo degli studenti della primaria nei successivi percorsi di studio. Si hanno dati positivi relativi solo al primo anno di scuola superiore.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo di istituto, la certificazione delle competenze in uscita e le prove di verifica comuni sono stati elaborati ed applicati nelle classi. Dal 2017/18 la certificazione delle competenze e' obbligatoria anche per le scuole primarie. Cio' armonizza la pratica valutativa per tutte le scuole del nostro Paese.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato relativo all'organizzazione degli spazi e dei tempi e' positivo. Per quanto riguarda la realizzazione di attivita' finalizzate alla relazione ed alla socializzazione il nostro Istituto si assegna un giudizio positivo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale al livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività d'inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti, enti locali,



associazioni, altre scuole del territorio tramite accordi e convenzioni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola secondaria si svolgono numerose e continue attivita' rivolte all'orientamento. Negli ultimi anni e' sensibilmente diminuito il numero di alunni che non ha seguito l'indicazione fornita dal Consiglio di classe.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le finalita' educative sono condivise nella comunità' scolastica ed attuate mediante opportune strategie ed azioni, monitorate nel tempo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. 1 valorizza seriamente le risorse professionali, le esalta e tiene conto delle competenze personali; in base a queste vengono assegnate funzioni e attribuiti incarichi, deliberati nel merito dal Collegio docenti. E' stimolata, inoltre, la collaborazione tra docenti piu' esperti e neo-assunti, sempre con ottimi risultati.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi anni i genitori e l'Ente locale si sono resi disponibili ad aiutare l'istituto ad attrezzarsi dal punto di vista delle nuove tecnologie informatiche, consentendo l'arrivo di LIM e Pc adeguati al fabbisogno. I genitori del Consiglio d'Istituto sono stati coinvolti nell'elaborazione dei percorsi per i progetti PON, come soggetti attivi disponibili a realizzare i moduli stessi; come esperti sono intervenuti in più attività organizzate dall'Istituto, consentendo così di arricchire l'offerta formativa. Sono presenti ed attivi nelle diverse situazioni della vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Riduzione della variabilità degli esiti scolastici all'interno della singola classe e tra le classi.

TRAGUARDO

Predisposizione di un protocollo condiviso di materiali e processi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire l'incontro tra i docenti e lo scambio di buone pratiche didattiche tramite la partecipazione a riunioni di interclasse (scuola primaria) e di dipartimento (scuola secondaria)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione di gruppi di lavoro dedicati agli alunni con Bisogni educativi speciali, Dsa e volti a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Riduzione della variabilita' degli esiti nelle prove standardizzate nazionali all'interno della singola classe e tra le classi.

TRAGUARDO

Predisposizione di una condivisione di buone prassi e processi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Favorire l'incontro tra i docenti e lo scambio di buone pratiche didattiche tramite la partecipazione a riunioni di interclasse (scuola primaria) e di dipartimento (scuola secondaria)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Formazione di gruppi di lavoro dedicati agli alunni con Bisogni educativi speciali, Dsa e volti a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità.
3. Ambiente di apprendimento
Predisposizione di un ambiente scolastico sereno e produttivo, valorizzazione del dialogo e dell'ascolto tra docenti e studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Dalla situazione di partenza, potenziare le competenze sociali, ponendo come parola chiave il rispetto di se', degli altri e dell'ambiente.

TRAGUARDO

Stimolare negli alunni, al termine del ciclo, l'interiorizzazione delle competenze sociali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Predisposizione di un ambiente scolastico sereno e produttivo, valorizzazione del dialogo e dell'ascolto tra docenti e studenti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per far fronte alle problematiche d'inclusione prima descritte e nell'ottica di una ricerca di modalita' e strategie sempre piu' aggiornate, la scuola si propone, anche per i prossimi anni scolastici, di: - organizzare corsi di formazione e autoformazione sulla valutazione, sull'applicazione di metodologie specifiche di apprendimento/insegnamento; - presentare e condividere, in sede di Collegio, tutta la documentazione delle "buone pratiche" didattiche sperimentate nella scuola; - concretizzare un ambiente di apprendimento idoneo allo sviluppo di competenze sociali e funzionale all'apprendimento attraverso percorsi di ricerca-azione; - aggiornare il curricolo verticale sugli esiti delle prove comuni, valutate con criteri omogenei e condivisi. La scuola sente l'esigenza di trovare strumenti e strategie didattiche per affrontare in modo piu' efficace le problematiche relative alla presenza sempre maggiore di alunni BES. Nel 2018 l'Istituto ha elaborato una scheda per la rilevazione dei bisogni dei BES per ogni scuola, con l'intento di favorire una conoscenza profonda di ogni alunno. Per la scuola secondaria la scelta di questa priorita' e' motivata dal fatto che la valutazione degli aspetti comportamentali necessita di una approfondita riflessione per individuare indicatori di maggior concretezza e osservabilita'.